

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA DEL REGNO D'ITALIA

Anno 69°

ROMA - Giovedì, 12 luglio 1928, - ANNO VI

Numero 161

Abbonamenti.

	Anno	Sem.	Trim.
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (Parte I e II)	L. 100	60	40
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	" 200	120	70
In Roma, sia presso l'Amministrazione che a domicilio ed in tutto il Regno (sola Parte I).	" 70	40	25
All'estero (Paesi dell'Unione postale)	" 120	80	50

Gli abbonamenti decorrono dal primo del mese in cui ne viene fatta richiesta.

Gli abbonati hanno diritto anche ai supplementi ordinari. I supplementi straordinari sono fuori abbonamento.

Il prezzo di vendita di ogni puntata, anche se arretrata, della «Gazzetta Ufficiale» (Parte I e II complessivamente) è fissato in lire UNA nel Regno, in lire DUE all'Estero.

Il prezzo dei supplementi ordinari e straordinari è fissato in ragione di cent. 5 per ogni pagina.

Gli abbonamenti si fanno presso l'Amministrazione della «Gazzetta Ufficiale» — Ministero delle Finanze (Telefono 33-686) — ovvero presso le librerie concessionarie indicate nel seguente elenco. L'importo degli abbonamenti domandati per corrispondenza deve essere versato negli Uffici postali a favore del conto corrente N. 1/2640 del Provveditorato generale dello Stato, a norma della circolare 26 giugno 1924.

Per il prezzo degli annunci da inserire nella «Gazzetta Ufficiale» veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda.

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E DEGLI AFFARI DI CULTO - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI

USO DEI CONTI CORRENTI POSTALI NEI PAGAMENTI DELLO STATO ED ALLO STATO

In esecuzione del R. decreto-legge 22 dicembre 1927, n. 2609, è stato aperto, con effetto dal 1° marzo 1928, un conto corrente postale a favore della Tesoreria Centrale e di ciascuna Sezione della R. Tesoreria Provinciale, in modo che i correntisti potranno ottenere che le somme ad essi dovute dallo Stato vengano accreditate al loro conto corrente e potranno, con semplice postagiro, effettuare versamenti alla Tesoreria. I non correntisti, invece, potranno versare le somme da loro dovute alla Tesoreria, presso qualsiasi Ufficio postale.

Il citato decreto-legge, con le disposizioni relative al pagamento delle imposte dirette, della tassa scambi e di altri tributi mediante postagiro e con quelle riguardanti il pagamento, in conto corrente postale, degli affitti di immobili urbani, degli stipendi e delle pensioni, è destinato, in breve, ad aumentare il numero dei correntisti e ad accrescere il volume delle operazioni in conto corrente postale.

L'utilità dell'apertura di un conto corrente, per le aziende e per i singoli cittadini, è tanto maggiore quanto più grande è il numero dei correntisti; onde è che, a seguito del previsto incremento dei conti correnti postali, risulteranno anche più apprezzabili i benefici del postagiro, quali: l'eliminazione dei rischi inerenti al materiale invio del denaro o di titoli equivalenti; il risparmio di tempo derivante dall'evitare l'accesso agli sportelli degli Uffici contabili, per le riscossioni e per i pagamenti; la preconstituzione di una prova scritta degli avvenuti pagamenti, all'infuori delle quietanze dei creditori.

Il largo impiego del postagiro, inoltre, realizzando la possibilità di compiere una grande quantità di transazioni senza l'uso effettivo della moneta, si traduce in un evidente vantaggio per l'economia del Paese.

L'utile individuale ed il vantaggio della generalità concorreranno, adunque, alla maggiore diffusione del postagiro, assecondando l'impulso ad uno sviluppo sempre più rapido ed ordinato, della nostra economia.

L'apertura del conto corrente postale può essere ottenuta, con tenue spesa, presso qualsiasi Ufficio postale del Regno.

TUTTI I VERSAMENTI DI SOMME AL CASSIERE DEL PROVVEDITORATO GENERALE DELLO STATO per inserzioni, abbonamenti, acquisti di pubblicazioni o per altri motivi, DEBBO NO ESSERE FATTI A MEZZO DI POSTAGIRO AL C/C 1-2640.

SOMMARIO

Numero di
pubblicazione

LEGGI E DECRETI

1907. — LEGGE 21 giugno 1928, n. 1531.
Approvazione della Convenzione stipulata in Roma, fra l'Italia e l'Ungheria, il 10 dicembre 1927, per la liquidazione amichevole di alcune questioni d'ordine finanziario. Pag. 3214
1908. — REGIO DECRETO-LEGGE 14 giugno 1928, n. 1494.
Disposizioni per lo sgombero delle navi inoperose dagli specchi d'acqua portuali Pag. 3216
1909. — REGIO DECRETO-LEGGE 14 giugno 1928, n. 1534.
Istituzione in Roma di una Commissione nazionale per la cooperazione intellettuale Pag. 3216
1910. — REGIO DECRETO 8 luglio 1928, n. 1537.
Stato di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda autonoma statale della strada, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929. Pag. 3217
1911. — REGIO DECRETO 5 luglio 1928, n. 1538.
Variazioni, in conto residui, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1927-28 Pag. 3221
1912. — REGIO DECRETO 7 giugno 1928, n. 1495.
Varianti alla circoscrizione militare territoriale della Regia aeronautica Pag. 3221

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

- Ministero delle finanze:
Media dei cambi e delle rendite Pag. 3221
Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio Pag. 3222
Smarrimento di ricevute Pag. 3223
Perdita di certificati Pag. 3224
Banca d'Italia: Situazione al 20 giugno 1928-VI Pag. 3226
Ministero dell'interno: Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 20 Pag. 3228

BANDI DI CONCORSO

- Ministero delle finanze: Concorso per esami a cinque posti di allievi chimici nei Laboratori chimici delle dogane. Pag. 3235

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO ORDINARIO

Istituto centrale di statistica: Bollettino quindicinale dei prezzi.

IN FOGLIO DI SUPPLEMENTO STRAORDINARIO

Ministero dell'economia nazionale e Istituto centrale di statistica: Rilevazione quindicinale dei prezzi all'ingrosso (sabato 7 luglio 1928 - Anno VI).

LEGGI E DECRETI

Numero di pubblicazione 1907.

LEGGE 21 giugno 1928, n. 1531.

Approvazione della Convenzione stipulata in Roma, fra l'Italia e l'Ungheria, il 10 dicembre 1927, per la liquidazione amichevole di alcune questioni d'ordine finanziario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIAIl Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Piena ed intera esecuzione è data alla Convenzione stipulata in Roma, fra il Regno d'Italia ed il Regno d'Ungheria, il 10 dicembre 1927, per la liquidazione all'amichevole di alcune questioni d'ordine finanziario, nonché alle Note scambiate in Roma alla stessa data (10 dicembre 1927), fra il Ministro per gli affari esteri d'Italia ed il Ministro d'Ungheria in Roma.

Art. 2.

La presente legge entrerà in vigore appena effettuato lo scambio delle ratifiche della Convenzione di cui all'articolo precedente.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserita nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a San Rossore, addì 21 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Convention entre le Royaume d'Italie et le Royaume de Hongrie concernant la liquidation à l'amiable de certaines questions en suspens entre les deux Etats.

SA MAJESTÉ LE ROI D'ITALIE

ET

SON ALTESSE SERENISSIME LE REGENT
DU ROYAUME DE HONGRIE

animés par le désir de liquider à l'amiable certaines questions, jusqu'à présent restées en suspens entre les deux Pays, abstraction faite des considérations juridiques dont lesdites questions pourraient former l'objet, ont résolu de conclure à cet effet une Convention et ont nommé pour leurs Plénipotentiaires, savoir:

Sa Majesté le Roi d'Italie:

Son Excellence le Chevalier BENITO MUSSOLINI, Chef de Son Gouvernement et Ministre Secrétaire d'Etat pour les affaires étrangères,

Son Altesse Sérénissime le Régent du Royaume de Hongrie:

Son Excellence le Baron JOSEF SZTERENYI, Conseiller intime, ancien Ministre Royal Hongrois du commerce,

lesquels, après avoir vérifiés leurs pleins pouvoirs, trouvés en bonne et due forme, sont convenus des dispositions suivantes:

Article premier.

L'Italie rénonce, en faveur de la Hongrie, à la restitution et au recouvrement de la quote part hongroise sur la valeur du dock flottant de Pola, vendu le 7 avril 1919 et au paiement des frais, supportés par l'Italie, pour le plébiscite de Sopron.

Article 2.

La Hongrie rénonce, en faveur de l'Italie, à demander n'importe quel remboursement pour les ravitaillements et pour les actifs de l'Oeuvre (Aktion) Roi

Charles instituée pour la villégiature des enfants à Trieste, à Abbazia, etc.; actifs et ravitaillements qui auraient été saisis au moment de l'occupation militaire italienne.

La Hongrie cède et transfère en propriété de l'Italie tous les droits et titres sur la quote part hongroise du Palais et des annexes (à savoir les bâtisses du Consulat et du drogmanat) de l'ancienne Ambassade d'Autriche-Hongrie à Constantinople et de l'école ci-devant austro-hongroise, y compris le mobilier et l'argenterie. Toutes les obligations, même arriérées, qui ont trait à ces immeubles restent à la charge de la Hongrie, qui, à cet effet, relevera l'Italie de toutes prétentions ou difficultés éventuelles.

Les maisons de rapport seront, au contraire, restituées à l'Autriche et à la Hongrie dans un délai de trois mois après l'entrée en vigueur du présent accord et dans l'état où elles se trouveront, sans rendement de comptes et sans aucun remboursement de l'une part ou de l'autre.

La Hongrie s'engage à intervenir auprès du Gouvernement Autrichien pour faire remettre au plus tôt possible à l'Italie tous les documents et titres de propriété concernant les immeubles cédés à l'Italie.

La Hongrie s'engage aussi à délivrer sans délai à l'Italie tous les documents nécessaires afin que le présent accord puisse trouver son entière et complète exécution auprès des autorités du Pays où lesdits immeubles se trouvent.

Article 3.

La présente Convention sera ratifiée et entrera en vigueur après l'échange des ratifications.

Les ratifications seront échangées à Rome.

En foi de quoi, les Plénipotentiaires ont signé la présente Convention et y ont apposé leurs cachets.

Fait à Rome, en double exemplaire, ce 10 décembre 1927.

Pour l'Italie:
MUSSOLINI.

Pour la Hongrie:
SZTERENYI.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. Il Ministro per gli affari esteri:
GRANDI.

4043/1927

LE MINISTRE DE HONGRIE A ROME AU MINISTRE DES AFFAIRES ETRANGERES

Rome, le 10 décembre 1927.

Excellence,

J'ai l'honneur de faire connaître à Votre Excellence que le Gouvernement Royal Hongrois prend acte:

a) que les frais soutenus par l'Italie pour la Mission des généraux en Hongrie (Mission Mombelli) se montent à lires (or) 1.046.721,41,

b) que les frais pour la délimitation des frontières de la Hongrie, soutenus par l'Italie, se montent à lires (papier) 10.186,80,

c) que les frais soutenus par l'Italie pour le rapatriement des prisonniers de guerre et des civils déjà internés se montent à lires (or) 2.494.012,45,

et se réserve d'abord de contrôler ces chiffres sur la base des documents formés par le Comité militaire interallié de Versailles et de faire vérifier ensuite par la Commission des réparations si les frais susdits tombent sous l'application du Traité de Trianon.

Si la Commission des réparations aura donné à cette question une solution affirmative, les dispositions de la Commission elle-même relatives aux réparations seront automatiquement applicables aux dites créances du Gouvernement Royal Italien.

Si, au contraire, la Commission aura jugé que ces dispositions ne seraient pas applicables aux frais en question, le Gouvernement Royal Hongrois remboursera les sommes dont il s'agit au Gouvernement Royal Italien, en prenant avec celui-ci des accords sur le taux de change (« valuta ») et sur les modalités du paiement.

Je prie Votre Excellence de vouloir bien me faire connaître si Elle est d'accord sur ce qui précède et d'agréer l'expression de ma plus haute considération.

A. DE HORY.

A Son Excellence

le Chevalier BENITO MUSSOLINI

Chef du Gouvernement

Ministre des affaires étrangères

ROME

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. Il Ministro per gli affari esteri:
GRANDI.

263739/234

LE MINISTRE DES AFFAIRES ETRANGERES AU MINISTRE DE HONGRIE A ROME

Rome, le 10 décembre 1927.

Excellence,

J'ai l'honneur d'accuser réception de la note datée d'aujourd'hui par la quelle Votre Excellence a bien voulu me communiquer au nom de Son Gouvernement ce qui suit:

« J'ai l'honneur de faire connaître à Votre Excellence que le Gouvernement Royal Hongrois prend acte:

a) que les frais soutenus par l'Italie pour la Mission des généraux en Hongrie (Mission Mombelli) se montent à lires (or) 1.046.721,41,

b) que les frais pour la délimitation des frontières de la Hongrie, soutenus par l'Italie, se montent à lires (papier) 10.186,80,

c) que les frais soutenus par l'Italie pour le rapatriement des prisonniers de guerre et des civils déjà internés se montent à lires (or) 2.494.012,45,

« et se réserve d'abord de contrôler ces chiffres sur la base des documents formés par le Comité militaire interallié de Versailles et de faire vérifier ensuite par la Commission des réparations si les frais susdits tombent sous l'application du Traité de Trianon.

« Si la Commission des réparations aura donné à cette question une solution affirmative, les dispositions de la Commission elle-même relatives aux réparations seront automatiquement applicables aux dites créances du Gouvernement Royal Italien.

« Si, au contraire, la Commission aura jugé que ces dispositions ne seraient pas applicables aux frais en question, le Gouvernement Royal Hongrois remboursera les sommes dont il s'agit au Gouvernement Royal Italien, en prenant avec celui-ci des accords sur le taux de change (« valuta ») et sur les modalités du paiement.

« Je prie Votre Excellence de vouloir bien me faire connaître si Elle est d'accord sur ce qui précède et d'agréer « etc... ».

Je m'empresse de déclarer à Votre Excellence que je suis d'accord sur ce qui précède et Vous prie d'agréer, Monsieur le Ministre, l'expression de ma haute considération.

MUSSOLINI.

A Son Excellence
Monsieur ANDRÉ DE HORY
Ministre Royal de Hongrie
ROME

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

p. Il Ministro per gli affari esteri:
GRANDI.

Numero di pubblicazione 1908.

REGIO DECRETO-LEGGE 14 giugno 1928, n. 1494.

Disposizioni per lo sgombero delle navi inoperose dagli specchi d'acqua portuali.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Ritenuta la necessità e l'urgenza di eliminare gli impedimenti che al libero svolgimento delle operazioni commerciali e delle altre attività portuali derivano dall'ingombro dei porti causato da navi inoperose che vi fanno sosta;

Vista la legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le comunicazioni;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Gli uffici di porto, quando giudichino che lo svolgimento delle operazioni commerciali o di altre attività portuali sia ostacolato da soverchio ingombro di navi che si trovino in disarmo o che sostino nei bacini portuali per qualsiasi ragione che non sia quella di attendere ad operazioni commerciali, ed abbiano accertato che in altri porti del Regno siano disponibili spazi acquei, avranno facoltà d'ingiungere che le navi stesse o alcune di esse, a cura, a rischio e a spese dei rispettivi proprietari, con mezzi propri o a rimorchio, lascino il porto entro il termine che sarà assegnato dagli uffici stessi.

Qualora all'ingiunzione di cui sopra non sia adempiuto nel termine stabilito, le navi saranno condotte d'ufficio in altro porto del Regno, a rischio e a spese dei proprietari. Gli uffici di porto promuoveranno il pagamento delle spese secondo il disposto dell'art. 205 del Codice per la marina mercantile.

Art. 2.

Il provvedimento previsto dall'articolo precedente non è applicabile alle navi non più atte alla navigazione, quando l'innavigabilità risulti da perizia fatta eseguire dagli uffici di porto, a richiesta e a spese dei proprietari. Rimangono salve, in ogni caso, le disposizioni di cui nell'art. 175 del Codice per la marina mercantile.

Art. 3.

Il presente decreto entrerà in vigore dalla data di pubblicazione e sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge. Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO.

Visto, il Guardasigilli: Rocco,
Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 274, foglio 55. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 1909.

REGIO DECRETO-LEGGE 14 giugno 1928, n. 1534.

Istituzione in Roma di una Commissione nazionale per la cooperazione intellettuale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta l'urgente necessità di costituire una speciale Commissione nazionale per la cooperazione intellettuale, allo scopo di mantenere le relazioni con la Commissione per la cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e con l'Istituto di cooperazione intellettuale di Parigi;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari esteri, Ministro per l'interno, di concerto coi Ministri per le finanze e per la pubblica istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' istituita, con sede in Roma, con personalità giuridica, una Commissione nazionale per la cooperazione intellettuale, avente lo scopo di mantenere le relazioni ed adempiere le funzioni ad essa demandate dalla Commissione per la cooperazione intellettuale della Società delle Nazioni e dall'Istituto di cooperazione intellettuale di Parigi.

Art. 2.

La Commissione è composta di un presidente, due vice-presidenti e 50 commissari, nominati con Regio decreto, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per gli affari esteri.

Fanno inoltre parte di diritto della Commissione i direttori generali « pro-tempore » del Ministero della pubblica istruzione, il capo dell'Ufficio Società Nazioni del Ministero degli affari esteri ed il direttore generale dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno.

Art. 3.

Per il funzionamento dell'ufficio di segreteria della Commissione potranno essere comandati presso di essa non più di due funzionari del gruppo A delle Amministrazioni dello Stato di cui un insegnante delle scuole superiori o medie.

Art. 4.

Un regolamento interno, approvato con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, su proposta della Commissione stessa, determinerà le norme necessarie per il suo funzionamento.

Art. 5.

Per il funzionamento della Commissione di cui sopra è cenno è assegnato un contributo annuo di L. 100,000.

A tal uopo, il capitolo 23 del bilancio passivo del Ministero degli affari esteri per il corrente esercizio è aumentato di L. 50,000 e quello corrispondente per gli esercizi successivi di L. 100,000.

Art. 6.

Il presente decreto, che sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 14 giugno 1928 - Anno VI.

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI — FEDELE.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 luglio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 274, foglio 93. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 1910.

REGIO DECRETO 8 luglio 1928, n. 1537.

Stato di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda autonoma statale della strada, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto l'art. 30 della legge 17 maggio 1928, n. 1094;
Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le finanze e per i lavori pubblici;
Abbiamo decretato e decretiamo:

E' approvato lo stato di previsione dell'entrata e della spesa dell'Azienda autonoma statale della strada per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929, quale risulta dalla allegata tabella, firmata, d'ordine Nostro, dai Ministri proponenti.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 8 luglio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

VOLPI — GIURIATI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 274, foglio 102. — SIROVICH.

AZIENDA AUTONOMA STATALE DELLA STRADA (A.A.S.S.)

Stato di previsione dell'entrata e della spesa
per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1928 al 30 giugno 1929.

Numero del capitolo	DENOMINAZIONE	Stanziamiento per l'esercizio 1928-29
	ENTRATA.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Tasse e canoni.	
1	Tassa di circolazione sugli autoveicoli	130,000,000
2	Contributo di miglioramento stradale a carico degli autoveicoli	45,000,000
3	Canoni sulla pubblicità fuori degli abitati	per memoria
4	Canoni per la concessione di occupazioni e di attraversamento delle strade	100,000
		175,100,000
5	Contributo dello Stato ai sensi dell'art. 16, (comma c), della legge 17 maggio 1928, n. 1094	180,000,000
	Proventi vari.	
6	Contributo integrativo dell'utenza stradale da parte di aziende industriali e di trasporti	per memoria
7	Contributo di miglioria in dipendenza della esecuzione delle opere	per memoria
8	Proventi netti delle conciliazioni, oblazioni e condanne a pene pecuniarie per contravvenzioni alle norme di polizia stradale e sulla circolazione	500,000
9	Proventi derivanti dalla concessione in uso delle pertinenze stradali e dalla vendita di relitti e di aree rimaste disponibili dopo la cessazione ad uso pubblico di strade statali o di parte di esse	500,000
		1,000,000

Numero del capitolo	DENOMINAZIONE	Stanziamiento per l'esercizio 1928-29
	Entrate diverse.	
10	Interessi sulle somme depositate in conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti in base all'art. 19, ultimo comma, della legge 17 maggio 1928, n. 1094	3,000,000
11	Ricupero delle spese sostenute per lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia stradale	50,000
12	Ricupero di somme imputate alla spesa effettiva	<i>per memoria</i>
13	Entrate eventuali e diverse	<i>per memoria</i>
		3,050,000
	CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI.	
14	Conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti, ai sensi dell'art. 19, ultimo comma, della legge 17 maggio 1928, n. 1094	150,000,000
15	Anticipazioni della Tesoreria centrale, ai sensi dell'art. 19, primo comma, della legge 17 maggio 1928, n. 1094	<i>per memoria</i>
16	Ricupero di spese contrattuali anticipate a carico degli ap- partatori	50,000
		150,050,000
	CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALE.	
17	Somme da introdurre dallo Stato per fronteggiare, nell'esercizio 1928-29, parte degli impegni vigenti al 30 giugno 1928 a carico del Ministero dei lavori pubblici per i servizi delle strade statali	140,000,000
	RIASSUNTO DELL'ENTRATA.	
	CATEGORIA I. — ENTRATE EFFETTIVE.	
	Tasse e canoni	175,100,000
	Contributo dello Stato	180,000,000
	Proventi vari	1,000,000
	Entrate diverse	3,050,000
	Totale entrate effettive	359,150,000
	Categoria II. — Movimento di capitali	150,050,000
	Categoria III. — Contabilità speciale	140,000,000
	Totale generale dell'entrata	649,200,000
	SPESA.	
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE.	
	<i>Personale.</i>	
1	Stipendi, supplementi di servizio attivo ed indennità di caroviveri al personale comandato dalle Amministrazioni dello Stato	4,500,000
2	Rimborso al Tesoro delle spese per il personale della Corte dei conti addetto all'ufficio di riscontro, di cui all'articolo 32 della legge 17 maggio 1928, n. 1094	200,000
3	Assegni al personale assunto a contratto di lavoro	1,500,000
4	Spese per il funzionamento della Milizia stradale	5,000,000
5	Retribuzioni, indennità di caro viveri, competenze ed indennità varie ai capi cantonieri e cantonieri dipendenti dalla Azienda e dalle Province a) Italia settentrionale b) Italia centrale c) Italia meridionale ed insulare	30,000,000

Numero del capitolo	DENOMINAZIONE	Stanziamen- to per l'esercizio 1928-29
6	Indennità di trasferta, di traslocazione e varie	3,300,000
7	Spese relative al servizio delle automobili	2,000,000
8	Premi di operosità e rendimento agli impiegati ed agenti addetti all'Azienda ed a funzionari dello Stato non dipendenti da essa	650,000
9	Compensi ai funzionari tecnici dell'Azienda e retribuzioni a tecnici di altre Amministrazioni dello Stato e privati, per studi e direzione di opere di particolare importanza	1,400,000
10	Sussidi agli impiegati ed agenti	200,000
11	Contributo alla Cassa di mutuo soccorso fra i capi cantonieri e cantonieri	100,000
	<i>Spese generali, di amministrazione e varie.</i>	48,850,000
12	Studi e ricerche sperimentali, acquisto di pubblicazioni, raccolte di dati statistici e documenti fotografici	200,000
13	Spese di stampa, libretti di servizio e regolamenti per la manutenzione - Riparazione e trasporto di mobili e strumenti geodetici - Manutenzione e riparazione di locali - Spese telefoniche e telegrafiche ed altre relative al funzionamento degli uffici	500,000
14	Spese per l'assicurazione obbligatoria contro la invalidità e la vecchiaia del personale assunto a contratto di lavoro, dei giornalisti e salariati	600,000
15	Fitti e canoni	650,000
16	Spese di liti ed arbitraggi	50,000
17	Rimborsi eventuali di tasse e preventi	50,000
18	Spese casuali	50,000
		2,100,000
19	<i>Spese d'impianto.</i> Assegnazione straordinaria per l'acquisto di autoveicoli, strumenti, macchine calcolatrici e da scrivere e per spese varie relative all'impianto degli uffici	4,200,000
20	Assegnazione straordinaria per spese d'impianto e di equipaggiamento della Milizia stradale	2,700,000
		6,900,000
21	<i>Lavori.</i> Manutenzione ordinaria delle strade statali, indennità ai Comuni per il mantenimento delle traverse e concorsi per rinnovazione dei pavimenti dei tronchi di strade compresi entro gli abitati a) Italia settentrionale b) Italia centrale c) Italia meridionale ed insulare	170,000,000
22	Manutenzione straordinaria, riparazioni, consolidamenti, opere di difesa, sistemazioni e varianti. Costruzione di ponti e case cantoniere a) Italia settentrionale b) Italia centrale c) Italia meridionale ed insulare	40,000,000
23	Opere da eseguirsi mediante concessioni con pagamento in annualità a) Italia settentrionale b) Italia centrale c) Italia meridionale ed insulare	<i>per memoria</i>
24	Spese per studi di progetti e sorveglianza dei lavori	1,800,000
25	Lavori eventuali in conseguenza di contravvenzioni alla polizia stradale	50,000
		211,850,000
26	Fondo di riserva per impreviste e maggiori spese	500,000

Numero del capitolo	DENOMINAZIONE	Stanziamento per l'esercizio 1928-29
	Categoria II. — Movimento di capitali	150, 050, 000
	Categoria III. — Contabilità speciale	140, 000, 000
	Totale generale della spesa	560, 250, 000
	Avanzo previsto da erogare negli esercizi successivi per opere di sistemazione stradale che si eseguiranno in con- cessione	88, 950, 000
	Totale come all'entrata	649, 200, 000

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re:

Il Ministro per i lavori pubblici: Il Ministro per le finanze:
GIURIATI. VOLPI.

Numero del capitolo	DENOMINAZIONE	Stanziamento per l'esercizio 1928-29
	CATEGORIA II. — MOVIMENTO DI CAPITALI	150, 000, 000
27	Conto corrente presso la Cassa depositi e prestiti ai sensi dell' l'art. 19, ultimo comma, della legge 17 maggio 1928, n. 1094	per memoria
28	Rimborso alla Tesoreria centrale delle somme da essa anti- cipate, ai sensi dell'art. 19, primo comma, della legge 17 maggio 1928, n. 1094	50, 000
29	Anticipazioni di spese contrattuali a carico degli appaltatori	150, 050, 000
	CATEGORIA III. — CONTABILITÀ SPECIALE	140, 000, 000
30	Somme da erogare nell'esercizio 1928-29 per il soddisfacimento di parte degli impegni vigenti al 30 giugno 1928 a carico del Ministero dei lavori pubblici per il servizio delle strade statali	48, 850, 000
	RIASSUNTO DELLA SPESA	2, 100, 000
	CATEGORIA I. — SPESE EFFETTIVE	6, 900, 000
	Personale	211, 850, 000
	Spese generali, di amministrazione e varie	500, 000
	Spese d'impianto	
	Lavori	
	Fondo di riserva	
	Totale spese effettive	270, 200, 000

Numero di pubblicazione 1911.

REGIO DECRETO 5 luglio 1928, n. 1538.

Variazioni, in conto residui, allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario 1927-28.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visti i Regi decreti 5 giugno 1926, n. 990, e 3 dicembre 1926, n. 2029;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Nostro Ministro Segretario di Stato per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al fondo dei residui, iscritto al capitolo n. 646 (aggiunto) dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1927-28, è apportata una diminuzione di L. 1,000,000.

Art. 2.

Al conto dei residui del capitolo n. 534 (aggiunto) « Spese per la sistemazione dei palazzi del Senato del Regno », dello stato di previsione predetto, è iscritta la somma di lire 1,000,000.

Questo decreto sarà presentato al Parlamento, per la sua ratifica, col disegno di legge per l'approvazione del rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato, per l'esercizio finanziario 1927-28.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 5 luglio 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — VOLPI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 luglio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 274, foglio 101. — SIROVICH.

Numero di pubblicazione 1912.

REGIO DECRETO 7 giugno 1928, n. 1495.

Varianti alla circoscrizione militare territoriale della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 maggio 1925, n. 627, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il R. decreto 7 agosto 1925, n. 1503, relativo alla circoscrizione militare territoriale della Regia aeronautica, modificato dal R. decreto 20 marzo 1927, n. 429;

Visto il R. decreto 30 agosto 1925, n. 1513, convertito nella legge 3 giugno 1926, n. 960, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 2 dicembre 1926, n. 2201;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per l'aeronautica, la guerra e la marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Fino a quando non verranno costituiti i Comandi della IV e V Zona aerea territoriale e le relative sezioni di Commissariato militare aeronautico, agli effetti del combinato disposto dell'art. 1, nn. 4 e 5, e dell'art. 7 del R. decreto 7 agosto 1925, n. 1503, con le successive modificazioni, il territorio del Regno è suddiviso nelle seguenti Zone aeree territoriali:

la I Zona aerea territoriale, con sede a Milano, comprende il Piemonte, la Lombardia e la Liguria, eccettuate le provincie di Mantova e della Spezia;

la II Zona aerea territoriale, con sede a Padova, comprende le tre Venezie, l'Emilia, la Toscana (eccettuata la provincia di Grosseto) e le Marche (eccettuata la provincia di Ascoli), nonché le provincie di Mantova, della Spezia e di Zara;

la III Zona aerea territoriale, con sede in Roma, fino al 30 dicembre 1930, comprende il restante territorio della Penisola e le isole della Sicilia e della Sardegna.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 7 giugno 1928 - Anno VI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI.

Visto, il Guardasigilli: Rocco.

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1928 - Anno VI
Atti del Governo, registro 274, foglio 56. — SIROVICH.

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO DIV. I PORTAFOGLIO

Media dei cambi e delle rendite

dell'11 luglio 1928 - Anno VI

Varianti alla circoscrizione militare territoriale della Regia aeronautica.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto il R. decreto 4 maggio 1925, n. 627, convertito nella legge 18 marzo 1926, n. 562;

Visto il R. decreto 7 agosto 1925, n. 1503, relativo alla circoscrizione militare territoriale della Regia aeronautica, modificato dal R. decreto 20 marzo 1927, n. 429;

Visto il R. decreto 30 agosto 1925, n. 1513, convertito nella legge 3 giugno 1926, n. 960, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 2 dicembre 1926, n. 2201;

Francia	74.73	Belgrado	33.65
Svizzera	367.75	Budapest (Pengo)	3.33
Londra	92.83	Albania (Franco oro)	366.70
Olanda	7.69	Norvegia	5.105
Spagna	314.85	Russia (Cervonetz)	97 —
Belgio	2.662	Svezia	5.125
Berlino (Marco oro)	4.555	Polonia (Sloty)	215.50
Vienna (Schillinge)	2.69	Danimarca	5.11
Praga	56.60	Rendita 3,50 %	72.325
Romania	11.75	Rendita 3,50 % (1902)	67 —
Peso argentino {Oro	18.33	Rendita 3 % lordo	45 —
{Carta	8.07	Consolidato 5 %	83.575
New York	19.088	Littorio 5 %	82.925
Dollaro Canadese	19.05	Obbligazioni Venezia	
Oro	368.31	3,50 %	70.55

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(1ª pubblicazione).

Avviso di smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 388 — Numero del certificato provvisorio: 18355 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Avellino — Intestazione: Panno Luciano fu Antonio, domiciliato a Bisaccia (Avellino) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 403 — Numero del certificato provvisorio: 7116 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Messina — Intestazione: Cardile Natale fu Giacomo, domiciliato in Camaro Inferiore — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 433 — Numero del certificato provvisorio: 1740 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Ravenna — Intestazione: Seganti Luigi fu Giovanni, domiciliato a Lugo (Ravenna) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 437 — Numero del certificato provvisorio: 18419 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Gorini Primo, Gino e Adelsio, domiciliati in Piombino — Capitale: L. 600.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 438 — Numero del certificato provvisorio: 3 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Perugia — Intestazione: Personale della Congregazione di carità di Gubbio — Capitale: L. 5500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 445 — Numero del certificato provvisorio: 6379 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Ferrara — Intestazione: Ibi Alberto fu Giovanni, domiciliato a Ferrara — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 446 — Numero del certificato provvisorio: 24609 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Brescia — Intestazione: Zanetti Giovanni fu Bernardo, domiciliato a Mazzano (Brescia) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 448 — Numero del certificato provvisorio: 55211 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Muolo Michele fu Domenico, domiciliato in Somma Vesuviana (Napoli) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 449 — Numero del certificato provvisorio: 22424 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Avellino — Intestazione: Piantedosi Saverio fu Michele, domiciliato a Roccabascerana, frazione Squillici — Capitale: L. 4000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 450 — Numero del certificato provvisorio: 26317 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Firenze — Intestazione: Gheri Francesco fu Leopoldo, domiciliato a Firenze — Capitale: L. 1500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 450 — Numero del certificato provvisorio: 36689 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Firenze — Intestazione: Gheri Francesco fu Leopoldo, domiciliato a Firenze — Capitale: L. 1500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 451 — Numero del certificato provvisorio: 4956 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Livorno — Intestazione: D'Ottone Profili Albertina di Alberto, domiciliata a Livorno — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 451 — Numero del certificato provvisorio: 5727 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Livorno — Intestazione: D'Ottone Profili Albertino di Alberto, domiciliato a Livorno — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 453 — Numero del certificato provvisorio: 22133 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Perugia — Intestazione: Fabrizi Bartolomeo fu Dionisio, domiciliato a Panicarola (Perugia) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 455 — Numero del certificato provvisorio: 4992 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 13 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Ancona — Intestazione: Calmante Angelo di Costantino, domiciliato a Serradica di Fabriano (Ancona) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 456 — Numero del certificato provvisorio: 4995 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 13 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Ancona — Intestazione: Zampetti Raffaele fu Settimo, domiciliato in Fabriano (Ancona) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 458 — Numero del certificato provvisorio: 5601 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Arezzo — Intestazione: Picchioni Natale di Pasquale — Capitale: L. 800.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 459 — Numero del certificato provvisorio: 14389 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 5 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Casaburo Vincenzo fu Carmine, domiciliato a Valle di Maddaloni — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 460 — Numero del certificato provvisorio: 8861 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 12 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Donati Fortunato — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 461 — Numero del certificato provvisorio: 14050 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Piacenza — Intestazione: Maldotto Guido fu Tomaso, domiciliato a Milano — Capitale: L. 2400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 462 — Numero del certificato provvisorio: 1766 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 8 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Foggia — Intestazione: De Matteis Salvatore fu Michele, domiciliato in Alberona (Foggia) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 463 — Numero del certificato provvisorio: 4604 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Foggia — Intestazione: Paradiso Antonio fu Leonardo, domiciliato in Alberona (Foggia) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 465 — Numero del certificato provvisorio: 31103 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Padova — Intestazione: Chinello Matteo fu Antonio, domiciliato a Brogine (Padova) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 466 — Numero del certificato provvisorio: 13367 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Perugia — Intestazione: Pascucci Gabriele fu Nazzareno, domiciliato a Gualdo Tadino — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 467 — Numero del certificato provvisorio: 5635 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 30 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Bologna — Intestazione: Gubellini Paolo fu Vincenzo, domiciliato a Bologna — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 468 — Numero del certificato provvisorio: 3723 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pesaro — Intestazione: Ferroni Ferruccio di Lodovico, domiciliato a Pesaro — Capitale: L. 1300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 469 — Numero del certificato provvisorio: 5696 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 30 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Reggio Emilia — Intestazione: Bertani Dante fu Francesco, domiciliato a Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 469 — Numero del certificato provvisorio: 5752 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 30 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Reggio Emilia — Intestazione: Bertani Dante fu Francesco, domiciliato a Sant'Ilario d'Enza (Reggio Emilia) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 470 — Numero del certificato provvisorio: 1228 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 7 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Reggio Emilia — Intestazione: Tirelli Bianca di Olimpio, domiciliata a Reggio Emilia — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 470 — Numero del certificato provvisorio: 3708 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Reggio Emilia — Intestazione: Tirelli Bianca di Olimpio, domiciliata a Reggio Emilia — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 471 — Numero del certificato provvisorio: 29030 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Bellè Giovanni fu Francesco, domiciliato a Mariago (Treviso) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 476 — Numero del certificato provvisorio: 1874 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Forlì — Intestazione: Benini Maria fu Pietro, domiciliata in Cesena — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 478 — Numero del certificato provvisorio: 2604 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 27 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Pavia — Intestazione: Rava Giuseppe fu Carlo, domiciliato a Broni (Pavia) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 479 — Numero del certificato provvisorio: 13954 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pavia — Intestazione: Faravelli Alfredo di Ernesto, domiciliato a Rocca de' Giorgi (Pavia) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 480 — Numero del certificato provvisorio: 18820 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pavia — Intestazione: Malinverno Giacomo fu Battista, domiciliato in Monteleone di Inverno (Pavia) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 481 — Numero del certificato provvisorio: 1658 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 13 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Brescia — Intestazione: Ferrari Bortolo fu Francesco, domiciliato in Desenzano del Garda (Brescia) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 482 — Numero del certificato provvisorio: 988 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Pesaro — Intestazione: Rossi Enrico fu Domenico, domiciliato in Mercatello (Pesaro) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 484 — Numero del certificato provvisorio: 21769 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Avellino — Intestazione: Morsa Adolfo di Raffaele, domiciliato a San Mango sul Calore (Avellino) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 485 — Numero del certificato provvisorio: 7365 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 13 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Brescia — Intestazione: Andreis Ugo fu Andrea, da Desenzano del Garda (Brescia) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 486 — Numero del certificato provvisorio: 9436 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Fratellanza operaia S. Michele Extra (Verona) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 487 — Numero del certificato provvisorio: 390 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 1° dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Roma — Intestazione: Tomassini Marianna — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 489 — Numero del certificato provvisorio: 8 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 24 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Asmara — Intestazione: Said Mohamed Mussa Nahari — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 491 — Numero del certificato provvisorio: 3313 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 2 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Torino — Intestazione: Federazione nazionale Sindacati fascisti ufficio provinciale di Mantova — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 494 — Numero del certificato provvisorio: 114 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Somalia — Intestazione: Gabib Abdalla, domiciliato al Villaggio Duca degli Abruzzi (Somalia) — Capitale: L. 200.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione gene-

rale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 30 giugno 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Smarrimento di ricevute.

(2ª pubblicazione).

(Elenco n. 496).

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoscritte ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 3133 — Data: 19 marzo 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del debito pubblico — Intestazione: Bonfili Olga — Titoli del debito pubblico: al portatore 15 — Rendita: L. 15,000 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1928.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2023 — Data: 30 dicembre 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del debito pubblico — Intestazione: Laballe Sergio — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 125 P. N. 5 %, con decorrenza 1° luglio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2022 — Data: 30 dicembre 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Direzione generale del debito pubblico — Intestazione: Laballe Sergio — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 1745 consolidato 5 %, con decorrenza 1° luglio 1927.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2290 — Data: 10 febbraio 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: De Pascale Domenico di Pasquale — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 980 consolidato 3.50 %, con decorrenza 1° gennaio 1928.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 201 — Data: 10 febbraio 1923 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Cagliari — Intestazione: Baj avv. Sebastiano fu Elio per conto dell'Asilo orfanotrofo di Ales — Titoli del debito pubblico: al portatore 2 — Rendita: L. 250 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1923.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1761 — Data: 21 dicembre 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Cappella Raffaele di Nicola — Titoli del debito pubblico: al portatore 7 — Rendita: L. 85 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1928.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 199 — Data: 11 gennaio 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Imperia — Intestazione: Verda Antonio fu Giuseppe — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 77 consolidato 3.50 % ex 3.75 %, con decorrenza 1° luglio 1925.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2540 — Data: 4 marzo 1925 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Vallero Giuseppe fu Francesco ed altri — Titoli del debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 56 consolidato 3.50 %, con decorrenza 1° gennaio 1925.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2667 — Data: 14 aprile 1926 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Torino — Intestazione: Cena Giuseppe fu Angelo — Titoli del debito pubblico: nominativi 2 — Rendita: L. 5250 consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1926.

Ai termini dell'art. 230, del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 23 giugno 1928 - Anno VI

Il direttore generale: CERESA.

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Perdita di certificati.

2ª Pubblicazione.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinché, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Buoni del Tesoro ordinari stampigliati - esercizio 1925-26.	908 Serie A 3608 » O 4389 » O 4550 » O	Conti Maria fu Ercole . . . } scadenza 17-3-1927 - capitale L. scadenza 17-3-1927 - capitale L. scadenza 20-5-1927 - capitale L. scadenza 2-6-1927 - capitale L.	500 — 2,000 — 2,000 — 2,000 —
Cons. 5 %	4619 Polizza combattenti	Lopello Potito fu Giuseppe, domic. in Ascoli Satriano (Foggia) L.	20 —
3.50 %	539356 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Conforti Giuseppe fu Vincenzo, domic. in Marano Marchesato (Cosenza) L. per l'usufrutto: Zagarese Aurora fu Rosario in Conforti .	206.50
Cons. 3.50 %	154911 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Congregazione di carità del comune di Boca (No- vara) L. per l'usufrutto: Cobianchi Vittore fu Cesare.	280 —
Cons. 5 %	334050	Bagnuolo Francesco fu Sebastiano, minore sotto la tutela di Turtu- riello Vitovincenzo fu Martino, domic. in Ricigliano (Salerno).	500 —
3.50 % (1906) Solo foglio di ricevute del controindicato certificato	390697	Comune di Cento (Ferrara) L.	38.50
3 %	22360	Mensa Arcivescovile di Spoleto L.	3 —
"	19264	Mensa Vescovile di Spoleto L.	60 —
"	16063	Intestata come la precedente L.	60 —
Cons. 5 %	130278	Gargano Mariantonia di Giuseppe, moglie di Lusito Paolo, domic. a Terlizzi (Bari) - vincolata L.	125 —
3.50 %	294534 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Fiore Clotilde fu Giacomo in Stratta . . . L. per la proprietà: Stratta Irene e Giacomo di Francesco, minori sotto la p. p. del padre e prole nascita da quest'ultimo, domic. in Torino .	1,750 —
"	602129 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . L. per la proprietà: Stratta Irene fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Fiore Clotilde fu Giacomo, vedova Stratta, domic. a Torino	371 —
Cons. 5 %	267972 Solo certificato di usufrutto	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente . . L. per la proprietà: Stratta Giacomo fu Francesco, domic. a Torino.	1,000 —
"	364252	Bertolazzi Andreina fu Luigi, moglie di Redaelli Giuseppe fu Oscar, domic. in Milano - vincolata. L.	2,275 —
Cons. 5 % (vecchio)	1253234 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Chiesa parrocchiale di Vallanzengo (Novara) L. per l'usufrutto: Ozino Margherita fu Carlo, nubile, domic. a Valle S. Nicolao (Novara).	100 —
"	1258141 Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Intestata come la proprietà precedente . . L. per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente .	50 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
Cons. 5 %	415094	Benvenuti Ranieri di Silvio, minore sotto la p. p. del padre, domic. a Pisa L.	15 —
"	415095	Benvenuti Adriano di Silvio, minore, ecc., come la precedente L.	15 —
"	415096	Benvenuti Bianca Maria di Silvio, minore, ecc., come la precedente. L.	15 —
"	415097	Benvenuti Emilio di Silvio, minore, ecc., come la precedente. L.	15 —
3.50 %	220334	Barozzi Garibaldo di Luigi, domic. a Viterbo (Roma) - vincolata L.	56 —
"	254471	Intestata come la precedente - vincolata L.	70 —
Cons. 5 %	33190	Mazzucca Mario di Giuseppe, domic. a San Vito (Teramo). L.	20 —
3.50 %	814007	Minutella Luigi di Nicola, domic. a Prata P. U. (Avellino) L.	374.50
"	686350	Sandulli Mariannina di Domenico, moglie di Minutella Luigi di Nicola, domic. a Contrada (Avellino) - vincolata. L.	280 —
3.50 % (1906) Solo foglio di ricevute relativo al certificato di cui contro.	753753	Vicaria di San Gregorio in Treviso L.	17.50
Cons. 5 %	68355	Babando Baldassarre fu Giovanni, domic. a Pont Saint Martin (Torino) L.	485 —
3.50 %	621863	per la proprietà: Gussoni Giovanni, Vittorio, Ettore, Ferdinando e Giulia di Giacomo, minori sotto la p. p. del padre e figli nati dal matrimonio di detto Gussoni Giacomo con Ximenes Elvira, domic. a Milano L.	280 —
"	810895	per l'usufrutto: Gussoni Giacomo fu Giovanni, domic. in Milano.	
"	35535	Fazzari Filotea fu Diodato, moglie di Gregorio Enrico, domic. a Napoli L.	1,050 —
"	183638	Beneficio parrocchiale del comune di Erno Pieve di Nesso (prov. di Como) - vincolata L.	38.50
"	797390	Beneficio parrocchiale di Erno frazione di Voleso (Como) - vincolata.	17.50
"	88367	Usai Giuseppe Luigi di Raffaele, domic. a Seul (Cagliari) - vincolata.	182 —
Cons. 5 %	257666	Mattioli Virgilio fu Antonio, domic. a Lizzano in Belvedere (Bologna) - vincolata L.	10 —
"	Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: De Michele Di Maria Pietro fu Giuseppe, domiciliato a Palermo L.	1,200 —
"	555786	per l'usufrutto: Di Maria Nerea fu Giuseppe, vedova di De Michele Giuseppe.	
3.50 %	417314	Böhler Walter o Alessandro Hermann Walter fu Alessandro Cristiano presunto assente, sotto la curatela di Marzola Giorgio fu Gaetano, dom. a Milano L.	192.50
"	Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Caffaratti Lidia fu Edoardo, moglie di Mezzacapo Vincenzo, domic. in Abbazia Alpina (Torino) L.	70 —
"	417315	per l'usufrutto: Avaro Tarsilla fu Severino, vedova di Caffaratti, domic. ad Abbazia Alpina (Torino).	
"	Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Caffaratti Ettore fu Edoardo, minore sotto la p. p. della madre Avaro Tarsilla vedova Caffaratti, domic. come la precedente L.	70 —
"	533921	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	
"	Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Caffaratti Ettore fu Edoardo, domic. a Torino. L.	70 —
"	533922	per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	
"	Solo certificato di nuda proprietà	per la proprietà: Caffaratti Lydia fu Edoardo, moglie di Mezzacapo Vincenzo, domic. a Torino L.	70 —
"		per l'usufrutto: Intestata come l'usufrutto precedente.	

Capitale nominale L. 240.000.000

		DIFFERENZE con la situazione al 10 giugno 1928	
		migliaia di lire	
ATTIVO.			
Oro in cassa	L.	4,886,810,831.93	+ 2,055
Altre valute auree:			
Crediti su l'estero	L. 5,604,968,562.22		— 190,069
Buoni del tesoro di Stati esteri e biglietti di Banche estere	» 1,681,935,301.39		+ 188,805
		7,286,903,863.61	
			— 1,264
	Riserva totale . . . L.	12,173,714,695.54	+ 791
Oro depositato all'estero dovuto dallo Stato	»	1,847,712,566.95	—
Cassa	»	128,015,598.56	— 3,901
Portafoglio su piazze italiane	»	2,836,677,437.03	+ 13,594
Effetti ricevuti per l'incasso	»	5,244,019.27	+ 626
Anticipazioni			
{ su titoli dello Stato, titoli garantiti dallo Stato e car-	L. 946,174,316.19		
{ telle fondiarie			
{ su sete e bozzoli	» 825,915.40		
		947,000,231.59	+ 36,771
Titoli dello Stato e garantiti dallo Stato di proprietà della Banca	L.	999,432,031.70	+ 630
Conti correnti attivi nel Regno:			
prorogati pagamenti alle stanze di compensazione	L. 84,123,523.95		+ 18,253
altri	» 77,674,425.15		— 2,512
		161,797,949.10	+ 15,841
Credito di interessi per conto dell'Istituto di liquidazioni	L.	276,451,369.22	—
Azionisti a saldo azioni	»	60.000.000	—
Immobili per gli uffici	»	129,713,002.95	+ 2,251
Istituto di liquidazioni	»	1,256,305,683.45	—
Partite varie:			
Fondo di dotazione del Credito fondiario	L. 30,000,000		—
Impiego della riserva straordinaria	» 12,025,000		—
Impiego della riserva speciale azionisti.	» 110,902,629.29		—
Impiego fondo pensioni	» 172,101,165.11		—
Debitori diversi	» 1,559,620,845.29		
		1,884,640,639.69	+ 35,479
Spese	L.	47,766,951.56	+ 4,450
		22,754,481,179.70	—
Depositi in titoli e valori diversi	»	34,553,497,149.96	— 1,172,687
	L.	57,307,978,329.66	—
Partite ammortizzate nei passati esercizi	»	135,780,144.36	— 1,394
TOTALE GENERALE	L.	57,443,767,474.02	— 1,067,549

Il direttore generale: STRINGHER.

D'ITALIA

• Versato L. 180,000,000

giugno 1928 (VI)

		DIFFERENZA con la situazione al 10 giugno 1928	
		migliaia di lire	
PASSIVO			
Circolazione dei biglietti	L.	16,959,714,200 —	— 68,045
Vaglia cambiari e assegni della Banca	»	559,622,711 —	+ 124,322
Depositi in conto corrente fruttifero	»	2,676,623,155.45	+ 84,576
Conto corrente del Regio tesoro	»	300,000,000 —	—
	L.	20,495,960,066.45	+ 140,853
Capitale	L.	240,000,000 —	—
Massa di rispetto	»	48,000,000 —	—
Riserva straordinaria	»	12,025,412.33	—
Conti correnti passivi	»	15,878,336.65	+ 126
Conto corrente del R. Tesoro, vincolato	»	699,401,150.01	— 19,684
Partite varie:			
Riserva speciale azionisti	L.	113,300,616.20	+ 100
Fondo speciale azionisti investito in immobili per gli uffici	»	46,000,000 —	—
Creditori diversi	»	906,108,406.20	— 28,907
		1,065,409,022.40	— 28,907
Rendite	L.	177,807,191.86	+ 14,044
Utile netto dell'esercizio precedente	»	—	—
Depositi	L.	22,754,481,179.70	—
	»	34,553,497,149.96	— 1,172,687
Partite ammortizzate nei passati esercizi	L.	57,307,978,329.66	—
	»	135,789,144.36	— 1,394
TOTALE GENERALE	L.	57,443,767,474.02	— 1,067,549

Rapporto della riserva (12,173,714,695.54) ai debiti (20,495,960,066.45) da coprire 59.39 per cento.

p. Il ragioniere generale: RIPEITI.

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 20,
dal 14 al 20 maggio 1928 - Anno VI

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
Carbonchio ematico				
Agrigento	Nero	S	—	1
Brescia	Poncarale-Flero	B	1	1
Brindisi	Carovigno	B	—	1
Cuneo	Farigliano	O	—	1
Frosinone	Piglio	B	1	—
Id.	Serrone	B	1	—
Id.	Trivigliano	B	1	—
Id.	Vico nel Lazio	B	1	—
Matera	Irsina	E	—	1
Nuoro	Oliana	E	—	1
Pavia	Cassalnovato	B	—	1
Id.	Godiasco	B	1	—
Id.	Gropello Cairoli	E	1	—
Id.	S. Albano	B	1	—
Perugia	Trevi	B	—	1
Rennio nell'Emilia	S. Polo d'Enza	B	—	1
Roma	Cerveteri	B	1	—
Id.	Tivoli	O	1	—
Torino	S. Maurizio	B	—	1
Trieste	Corgnale	B	1	—
Varese	Laveno Mombello	B	1	—
Id.	Saronno	B	—	1
Zara	Zara	E	—	1
			12	12
Carbonchio sintomatico.				
Bolzano	Planol	B	—	1
Livorno	Campiglia	B	—	1
Modena	Castelnuovo Rangone	B	—	1
Roma	Cerveteri	B	1	—
			1	3
Afta epizootica.				
Alessandria	Alessandria	B	—	3
Id.	Casale	B	6	4
Id.	Frugarolo	B	2	—
Id.	Masio	B	—	1
Id.	Occimiano	E	2	1
Id.	Oviglio	B	—	1
Id.	Rosignano	B	1	—
Id.	Sale	B	—	2
Id.	S. Salvatore	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.				
Alessandria	Tortona	B	3	—
Arezzo	Arezzo	B	6	3
Belluno	Belluno	B	4	—
Bergamo	Albino	B	7	—
Id.	Antegnate	B	1	—
Id.	Arcene	B	3	4
Id.	Arsago d'Adda	B	38	—
Id.	Azzano S. Paolo	B	3	—
Id.	Barbata	B	1	—
Id.	Bergano	B	2	—
Id.	Bonate di Sopra	B	5	—
Id.	Brignano Gera d'Adda	B	1	1
Id.	Calcinato	B	9	5
Id.	Calusco d'Adda	B	1	4
Id.	Calvenzano	B	1	—
Id.	Canonica d'Adda	B	1	—
Id.	Capriate S. Gervasio	B	1	—
Id.	Caravaggio	B	2	2
Id.	Casirate d'Adda	B	30	—
Id.	Casnigo	B	—	1
Id.	Carvenago	B	5	6
Id.	Cazzano S. Andrea	B	—	1
Id.	Centrisola	B	5	3
Id.	Chiuduno	B	1	—
Id.	Cividate al Piano	B	20	7
Id.	Cologno al Serio	B	5	—
Id.	Comun Nuovo	B	1	—
Id.	Cortenuova	B	8	—
Id.	Costa di Monticelli	B	—	1
Id.	Covo	B	1	1
Id.	Curdomo	B	4	5
Id.	Dalmine	B	16	2
Id.	Fontanella	B	2	1
Id.	Foresto Sparso	B	—	1
Id.	Gandino	B	4	—
Id.	Gazzaniga	B	4	—
Id.	Ghisalba	B	18	14
Id.	Grignano	B	—	2
Id.	Gromo	B	1	1
Id.	Isso	B	1	—
Id.	Lallio	B	1	—
Id.	Levate	B	11	5
Id.	Mapello	B	3	—
Id.	Marne	B	—	1
Id.	Martinengo	B	19	4
Id.	Misano di Gera d'Ad.	B	5	—
Id.	Morengo	B	2	—
Id.	Mornico al Serio	B	41	11
Id.	Nembro	B	2	1
Id.	Nese	BO	—	3
Id.	Orio al Serio	B	2	—
Id.	Ossanesga	B	2	—
Id.	Palosco	B	4	5
Id.	Ponte S. Pietro	B	1	—
Id.	Pontirolo Nuovo	B	2	1
Id.	Pradalunga	B	2	—
Id.	Ranica	B	1	1
Id.	Rocca del Colle	B	1	1
Id.	Romano di Lombardia	BO	3	8
Id.	Rossino	B	—	1
Id.	Rovetta	B	—	1
Id.	Sarnico	B	1	—
Id.	Scano al Brembo	BS	5	—
Id.	Seriate	B	2	—
Id.	Sorisole	B	3	4
Id.	Stezzano	B	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.				
Bergamo	Strozza	B	1	—
Id.	Suisio	B	3	2
Id.	Telgate	B	3	4
Id.	Treviglio	B	2	—
Id.	Treviolo	B	5	2
Id.	Urgnano	B	6	—
Id.	Verdello	B	3	2
Id.	Villa di Serio	B	3	—
Id.	Zanica	B	6	—
Bologna	Baricella	B	—	1
Id.	Barzanò	B	—	1
Id.	Bologna	B	1	6
Id.	Budrio	B	1	2
Id.	Castello di Serravalle	B	2	1
Id.	Dozza	B	—	1
Id.	Molinella	B	—	3
Id.	Monghidoro	B	—	1
Id.	Montevoglio	B	2	—
Brescia	Adro	B	1	1
Id.	Bagnolo Mella	B	2	—
Id.	Barbariga	B	1	—
Id.	Bassano Bresciano	B	1	6
Id.	Berlingo	B	1	3
Id.	Borgo S. Giacomo	B	1	8
Id.	Brescia	B	8	7
Id.	Calcinante	B	2	2
Id.	Calvisano	B	3	3
Id.	Capriano Azzano	B	—	2
Id.	Castegnato	B	—	2
Id.	Castel Mella	B	4	2
Id.	Cazzago S. Martino	B	6	3
Id.	Carpenedolo	B	—	1
Id.	Cadegolo	B	—	2
Id.	Cividate Camuno	B	—	1
Id.	Chiari	B	2	—
Id.	Collebeato	B	—	3
Id.	Cologne	B	2	—
Id.	Corsano	B	—	9
Id.	Desenzano	B	1	1
Id.	Erbusco	B	—	2
Id.	Gambara	B	1	—
Id.	Gavardo	B	1	1
Id.	Ghedì	B	8	1
Id.	Gottolengo	B	1	1
Id.	Leno	B	6	3
Id.	Lograto	B	—	3
Id.	Mairano	B	2	—
Id.	Malonno	B	—	1
Id.	Manerbio	B	—	7
Id.	Manerba	B	—	1
Id.	Milzano	B	—	2
Id.	Montichiari	B	3	6
Id.	Offlaga	B	7	12
Id.	Orzinuovi	B	7	14
Id.	Ospitaletto	B	1	—
Id.	Palazzolo sull'Oglio	B	2	1
Id.	Pederagnaga	B	5	3
Id.	Pompiano	B	—	1
Id.	Pontevico	B	9	2
Id.	Pontoglio	B	1	—
Id.	Poncarale Flero	B	—	1
Id.	Quinzanello	B	1	—
Id.	Quinzano d'Oglio	B	1	4
Id.	Remedello	B	—	1
Id.	Roccafranca	B	8	20
Id.	Rodengo Saiano	B	1	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.				
Brescia	Roncadello	B	4	2
Id.	Rovato	B	—	1
Id.	Rudiano	B	—	1
Id.	Sabbio Chiese	B	4	2
Id.	Sarezzo	B	—	1
Id.	Seniga	B	—	1
Id.	Sopraponte	B	1	—
Id.	Torbole Casaglia	B	3	3
Id.	Torbiato	B	—	3
Id.	Travagliato	B	1	5
Id.	Trenzano	B	2	—
Id.	Urago d'Oglio	B	1	—
Id.	Villachiera	B	—	2
Id.	Villa Carcina	B	1	—
Id.	Volciano	B	—	1
Chieti (a)	Chieti	B	5	—
Como	Albate	B	13	—
Id.	Albiolo	B	—	4
Id.	Appiano	B	3	3
Id.	Azzate	B	—	3
Id.	Bernate R.	B	—	1
Id.	Binago	B	—	1
Id.	Bregnano	B	—	1
Id.	Cantu	B	4	4
Id.	Carimate	B	—	2
Id.	Carlazzo	B	—	1
Id.	Casletto	B	—	3
Id.	Cavallasca	B	4	4
Id.	Cermenate	B	3	—
Id.	Cirimido	B	2	—
Id.	Celico	B	1	—
Id.	Cucciago	B	—	1
Id.	Dervio	B	—	1
Id.	Erba	B	5	3
Id.	Guanzate	B	3	—
Id.	Lurago d'Erba	B	2	—
Id.	Maccio	B	2	—
Id.	Moliana	B	4	3
Id.	Mozzate	B	—	2
Id.	Nibionno	B	3	—
Id.	Olgiate Comasco	B	—	4
Id.	Oltrona	B	—	2
Id.	Parè	B	7	—
Id.	Parravicino	B	1	—
Id.	Pellio Int.	B	—	1
Id.	Rodero	B	—	1
Id.	Rogeno	B	—	4
Id.	S. Fermo	B	5	—
Id.	Senna Comasco	B	—	2
Id.	Schignano	B	—	1
Id.	Solbiate	B	1	—
Id.	Trevano	B	—	1
Id.	Turate	B	—	1
Id.	Valmorea	B	—	2
Id.	Vill'Albese	B	—	1
Id.	Vertemate	B	—	1
Id.	Barzanò	B	5	1
Id.	Barzago	B	—	3
Id.	Bosisio	B	—	2
Id.	Bulciago	B	—	1
Id.	Casatenovo	B	7	—
Id.	Castello di Brianza	B	—	2
Id.	Cesello Brianza	B	6	—
Id.	Civate	B	6	6
Id.	Colle Brianza	B	—	2
Id.	Contra	B	8	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti		
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati	
Segue Afta epizootica.					
Como	Cremella	B	—	1	
	Dolzago	B	—	2	
	Galbiate	B	6	—	
	Garbagnate	B	—	2	
	Ello	B	1	—	
	Imberido	B	1	—	
	Introbio	B	—	3	
	Lecco	B	3	—	
	Lomagna	B	3	—	
	Merate	B	2	—	
	Missaglia	B	9	—	
	Monticello	B	8	—	
	Montevecchia	B	3	—	
	Osnago	B	1	—	
	Paderno	B	1	1	
	Rovagnate	B	2	3	
	Valmadrera	B	3	1	
	Cremona	Agnadello	B	—	1
		Bagnolo	B	—	1
Bordolano		B	—	1	
Camisano		B	—	1	
Capergnanica		B	—	5	
Cappella de' Picenar.		B	—	1	
Casalbuttano		B	—	1	
Casalelto di Sopra		B	—	1	
Casalmorano		B	1	2	
Castelleone		B	—	1	
Cicognolo		B	6	1	
Corte dei Cortesi		B	—	2	
Dovera		B	—	1	
Formigara		B	—	1	
Genivolta		B	1	1	
Grontardo		B	—	1	
Grumello		B	1	—	
Isola Dovaresce		B	—	1	
Montodine		B	1	1	
Offanengo		B	—	1	
Olmeneta		B	1	1	
Ombriano		B	1	3	
Ossolario		B	—	1	
Palazzo Pignano		B	1	—	
Pandino		B	6	2	
Pescarolo		B	—	1	
Pieve S. Giacomo		B	—	1	
Ripalta Nuova		B	—	1	
Romanengo		B	2	2	
S. Maria della Croce		B	—	1	
Scannabue		B	—	5	
Sesto Cremonese		B	—	1	
Soncino		B	1	1	
Spino d'Adda		B	1	1	
Stagno Lombardo		B	—	1	
Ticengo		B	—	1	
Torlino		B	1	—	
Trescore Cremasco		B	—	2	
Vescovato		B	4	1	
Zappello		B	3	2	
Cuneo		Cortemilla	B	—	2
	Dogliani	BO	1	1	
	Farizliano	R	1	—	
	Mondovi	B	1	—	
	Morozzo	B	1	—	
	Racconigi	B	1	—	
	Revello	B	1	—	
	Vicoforte	B	1	—	
	Argenta	B	—	3	
	Ferrara	Bondeno	B	—	10
		Ferrara	B	—	9
		Migliarino	B	—	2
		Portomaggiore	B	—	5
		S. Agostino	B	—	4
Barberino di Mugello		B	1	—	
Borgo S. Lorenzo		B	—	1	
Calenzano		B	1	—	
Carmignano		B	12	—	
Firenze		B	4	2	
Firenzuola		B	—	11	
Lastra a Signa		B	1	1	
Montemurlo		B	1	1	
Prato		B	11	2	
Sesto Fiorentino		B	4	1	
Vernio		B	1	—	
Vinci		B	2	—	
Ascoli Satriano		B	1	—	
Foggia		B	9	—	
Lucera		B	3	—	
Sansevero		B	7	—	
Campoligure		B	1	—	
Genova		B	1	1	
Rossiglione		B	1	—	
Grosseto		B	1	3	
Massa Marittima		BS	1	3	
Roccastrada		B	2	2	
Livorno		B	—	1	
Lucca		B	—	2	
Id.		Id.	B	1	—
Id.		Id.	B	—	1
Id.		Id.	B	1	2
Id.		Id.	B	1	—
Massa e Carrara		B	—	4	—
Id.		Id.	B	—	1
Milano		Briosco	B	—	3
		Buccinasco	B	1	1
		Busto Garolfo	B	3	4
		Carugate	B	—	2
		Casarile	B	—	1
		Caselle Landi	B	—	1
		Cazzimani	B	—	2
		Cerro al Lambro	B	—	1
		Cornaredo	B	—	1
		Cornate	B	—	1
		Corno Gloyino	B	—	1
		Correzzana	B	—	1
		Corte Palasio	B	—	1
		Fombio	B	—	2
	Lodivecchio	B	—	2	
	Melzo	B	—	3	
	Milano	B	5	2	
	Montanaso Lombardo	B	—	1	
	Ossago	B	—	1	
	Pantigliate	B	5	1	
	Pioltello	B	—	1	
	Robecchetto	B	—	1	
	S. Giuliano Mil.	B	1	3	
	Senna Lodigiana	B	1	1	
	Seveso	B	—	1	
	Solero	B	—	1	
	Tribiano	B	1	2	
	Truccazzano	B	—	3	
	Turano	B	—	1	
Villanova Sillaro	B	—	1		
Zelobuonpersico	B	—	1		

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati

Segue Afta epizootica.				
Modena	Carpi	B	6	1
Id.	Cavezzo	B	2	—
Id.	Mirandola	B	1	—
Id.	Modena	B	18	2
Id.	Soliera	B	1	—
Napoli	Cancello ed Arnone	B	2	—
Id.	Grazzanise	B	4	—
Id.	Napoli	B	—	1
Novara	Arona	B	1	—
Id.	Borgo Lavezzaro	B	1	—
Id.	Borgo Ticino	B	—	1
Id.	Cameri	B	1	—
Id.	Casalino	B	1	2
Id.	Castelletto Ticino	B	1	—
Id.	Domodossola	B	—	2
Id.	Galliate	B	66	40
Id.	Garbagna	B	1	1
Id.	Novara	B	5	3
Id.	Pallanza	B	—	2
Id.	Romentino	B	—	2
Id.	S. Pietro Mosezzo	B	1	—
Id.	Tordobbiate	B	—	1
Id.	Tornaco	B	1	1
Padova	Albignasego	B	—	2
Id.	Conselve	B	—	1
Id.	Grauzze	B	1	—
Id.	Legnaro	B	3	3
Id.	Loreggia	B	1	1
Id.	Padova	B	—	2
Id.	Ponte S. Nicolò	B	1	2
Id.	S. Angelo	B	—	2
Id.	Saonara	B	—	1
Id.	Veggiano	B	1	—
Parma	Bužeto	B	4	1
Id.	Collecchio	B	1	1
Id.	Fontanellato	B	1	—
Id.	Fontevivo	B	1	—
Id.	Fornovo	B	1	—
Id.	Neviano	B	3	—
Id.	Noceto	B	1	—
Id.	Parma	B	1	—
Id.	Sala Baganza	B	1	—
Id.	S. Lazzaro	B	1	—
Id.	S. Pancrazio	B	1	—
Id.	Soragna	B	1	—
Id.	Torrile	B	1	—
Id.	Traversatolo	B	—	1
Id.	Trecasali	B	2	—
Id.	Vigatto	B	1	—
Id.	Zibello	B	1	—
Pavia	Belgioioso	B	—	1
Id.	Borgo S. Siro	B	—	1
Id.	Cassolnovo	B	1	—
Id.	Conflenza	B	3	1
Id.	Corteolona	B	1	—
Id.	Cura Carpignano	B	—	1
Id.	Gerenzago	B	—	1
Id.	Inverno	B	—	1
Id.	Landriano	B	—	1
Id.	Lomello	B	—	11
Id.	Maghero	B	—	1
Id.	Marcignago	B	1	—
Id.	Meda	B	1	—
Id.	Virabello	B	2	1
Id.	Pavia	B	—	2
Id.	Sartirana	B	1	—

Segue Afta epizootica.				
Pavia	Stradella	B	—	1
Id.	Torre del Mangano	B	1	—
Id.	Torriano	B	—	1
Id.	Turago Bordone	B	1	—
Id.	Vellezzo Bellini	B	1	1
Id.	Vigevano	B	1	4
Id.	Zerbolo	B	—	1
Perugia	Foligno	B	—	1
Id.	Magione	B	—	3
Id.	Perugia	B	2	2
Piacenza	Cadeo	B	—	1
Id.	Calendasco	B	2	2
Id.	Castell'Arquato	B	1	1
Id.	Castel S. Giovanni	B	—	1
Id.	Monticelli	B	1	—
Id.	Piacenza	B	2	—
Id.	Piozzano	B	—	1
Id.	Pontenure	B	—	2
Id.	Rivergaro	B	1	—
Id.	S. Giorgio	B	—	3
Id.	Vernasca	B	1	1
Pisa	Bagni S. Giuliano	B	—	7
Id.	Calci	B	—	1
Id.	Castelfranco di Sotto	B	4	1
Id.	Pisa	B	3	—
Id.	Pontedera	B	—	1
Id.	S. Miniato	B	4	2
Id.	S.ta Croce sull'Arno	B	7	14
Id.	S.ta Maria a Monte	B	4	1
Id.	Vecchiano	B	1	1
Id.	Volterra	B	12	—
Pistoia (a)	Agliana	B	3	6
Id.	Buggiano	B	—	1
Id.	Monsummano	B	—	2
Id.	Montale	B	—	1
Id.	Pistoia	B	4	4
Id.	S. Marcello	B	—	1
Id.	Uzzano	B	—	1
Id.	Vellano	B	—	1
Potenza (a)	Rionero	B	3	—
Id.	Id.	Cp	2	1
Id.	Id.	S	1	1
Ravenna	Bagnacavallo	B	—	1
Id.	Faenza	B	1	1
Id.	Fusignano	B	2	—
Id.	Lugo	B	3	2
Id.	Massalombarda	B	1	—
Reggio nell'Emilia	Albinea	B	—	2
Id.	Bibbiano	B	1	1
Id.	Casalgrande	B	4	12
Id.	Cavriago	B	—	1
Id.	Collagna	B	1	—
Id.	Correggio	B	2	2
Id.	Gualtieri	B	1	—
Id.	Luzzara	B	1	—
Id.	Quattro Castella	B	21	13
Id.	Mamisato	O	3	—
Id.	Reggio nell'Emilia	B	26	24
Id.	Rubiera	B	—	1
Id.	S. Polo d'Enza	B	—	1
Id.	Scandiano	B	—	1
Roma	Leprignano	B	1	—
Id.	Roma	B	1	—
Id.	Id.	O	1	—
Rovigo	Id.	B	—	1
Id.	Arqua Polesine	B	—	—
Id.	Bagnolo di Po	B	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.				
Rovigo	Canaro	B	1	1
Id.	Gavello	B	—	1
Salerno	Sicignano	B	—	1
Savona	Colle Ligure	B	4	—
Siena (a)	Chiusdino	B	—	1
Id.	Montalcino	B	2	—
Id.	Murlo	B	—	2
Id.	Siena	B	—	3
Sondrio	Ardenno	B	3	—
Id.	Campodolcino	B	—	6
Id.	Civo	B	2	—
Id.	Cosio	B	2	—
Id.	Delebio	B	2	—
Id.	Dubino	B	12	8
Id.	Foresla	B	4	—
Id.	Sondalo	B	1	—
Id.	Talamona	B	2	—
Id.	Nereto	B	—	1
Teramo	Carmagnola	B	1	—
Torino	Chieri	B	1	—
Id.	Ciriè	B	1	—
Trento	Lomaso	B	1	—
Id.	Oltresarca	B	35	19
Treviso	Mogliano Veneto	B	1	—
Id.	Treviso	B	—	1
Udine	Pocenia	B	—	2
Id.	Pravissdomini	B	1	—
Varese	Arcisate	B	7	1
Id.	Azzate	B	3	—
Id.	Bardello	B	1	—
Id.	Besano	B	—	4
Id.	Besozzo	B	1	—
Id.	Bisuschio	B	1	—
Id.	Brissago Valtravaglia	B	—	2
Id.	Cadrezzate	B	4	2
Id.	Cantello	B	1	—
Id.	Capronno	B	5	1
Id.	Casorate Sempione	B	1	—
Id.	Cocquio Trevisago	B	3	1
Id.	Comerio	B	4	—
Id.	Cuasso	B	2	2
Id.	Cugliate	B	1	—
Id.	Daverio	B	1	—
Id.	Gazzada Schianno	B	9	3
Id.	Gavirate	B	1	—
Id.	Gorla Minore	B	1	—
Id.	Laveno Mombello	B	3	1
Id.	Leggiano Sangiano	B	3	5
Id.	Lomnago	B	2	—
Id.	Lonate Pozzolo	B	8	—
Id.	Monvalle	B	—	1
Id.	Morosolo	B	1	1
Id.	Osmate Lentate	B	8	1
Id.	Samarate	B	2	—
Id.	Saronno	B	5	2
Id.	Solbiate Olona	B	—	1
Id.	Somma Lombardo	B	6	—
Id.	Taino	B	1	—
Id.	Tradate	B	2	—
Id.	Travedona Monate	B	2	—
Id.	Varese	B	11	6
Id.	Venegano Inferiore	B	1	1
Id.	Venegano Superiore	B	2	—
Id.	Viggiù	B	—	1
Venezia	Campolongo Magg.	B	—	1
Id.	Camponogara	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Afta epizootica.				
Venezia	Dolo	B	—	2
Id.	Mira	B	—	1
Id.	Mirano	B	—	1
Id.	Pianiga	B	—	1
Id.	S. Donà di Piave	B	—	1
Vercelli	Asigliano	B	—	1
Id.	Biella	B	1	—
Id.	Pertengo	B	—	1
Id.	Trezzano	B	1	—
Id.	Veglio	B	—	1
Verona	Negarine	B	—	3
Id.	Negrar	B	—	1
Id.	S. Pietro in Cariano	B	—	2
Vicenza	Sandrigò	B	1	1
			1232	917
Malattie infettive dei suini				
Ancona	Staffola	S	—	1
Aquila degli Abruzzi	Pratola Peligna	S	—	1
Arezzo	Subbiano	S	1	—
Ascoli Piceno	Fermo	S	1	—
Id.	Rapagnano	S	1	—
Belluno	Belluno	S	1	—
Bolzano	Appiano	S	—	2
Id.	Naturno	S	—	1
Campobasso	Guglionesi	S	—	1
Cuneo	Savigliano	S	1	—
Fiume	Mattuglie	S	2	1
Forlì	Bagno di Romagna	S	—	1
Id.	Dovadola	S	—	2
Macerata	S. Severino Marche	S	1	—
Pola	Dignano	S	1	—
Roma	Roma	S	2	—
Siracusa	Notò	S	1	—
Teramo	Bellante	S	4	—
Id.	Bisenti	S	—	1
Id.	Teramo	S	1	1
Trieste	Trieste	S	7	—
			24	12
Morva.				
Napoli	Napoli	E	11	1
Reggio nell'Emilia	Casalgrande	E	—	1
Salerno	Salerno	E	1	—
Verona	Verona	E	—	1
			12	3
Farcino criptococcico.				
Avellino	Atripalda	E	1	—
Id.	Avellino	E	1	—
Id.	Cervinara	E	1	—
Id.	Forino	E	2	—
Id.	Grottole	E	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Segue Farcino criptococcico.				
Avellino	Lauro	E	1	—
Id.	Mirabella Eclano	E	1	—
Id.	Pago del Vallo di L.	E	1	—
Id.	Pietradefusi	E	1	—
Id.	Roccabascerana	E	2	—
Bari delle Puglie	Bari delle Puglie	E	1	—
Id.	Terlizzi	E	1	—
Caltanissetta	Riesi	E	1	—
Campobasso	Fossalto	E	1	—
Catania	Aderno	E	3	—
Id.	Flumefreddo	E	1	—
Id.	Giarre	E	2	—
Id.	Paternò	E	1	—
Id.	Riposto	E	1	—
Genova	Chiavari	E	1	—
Id.	Lavagna	E	1	—
Id.	Sestri Levante	E	3	—
Messina	Bròle	E	1	—
Id.	Messina	E	2	—
Napoli	Afragola	E	1	—
Id.	Napoli	E	14	—
Id.	Palma Campania	E	3	—
Id.	Poggiomarino	E	1	—
Id.	Pomigliano d'Arco	E	2	—
Id.	Portico	E	1	—
Id.	S. Giuseppe	E	4	—
Id.	Terzigno	E	1	—
Palermo	Palermo	E	19	2
Potenza (a)	Rionero	E	1	—
Roma	Roma	E	1	—
Salerno	Cava dei Tirrenti	E	1	—
Id.	Nocera Inferiore	E	1	—
Id.	Pagani	E	2	—
Id.	Pontecagnano	E	4	—
Id.	Salerno	E	1	—
Id.	S. Cipriano Picentino	E	2	—
Id.	Scafati	E	3	—
Id.	Sarre	E	1	—
			95	2
Rabbia.				
Ancona	Ancona	Cn	5	1
Id.	Cupramontana	Cn	—	1
Frosinone	Cassino	Cn	1	—
Macerata	Civitanova	Cn	1	—
Id.	Recanati	Cn	1	—
Id.	Ussita	B	2	—
Id.	Visso	B	2	—
Napoli	Frattamaggiore	Cn	—	1
Id.	Frignano	Cn	—	2
Id.	Napoli	Cn	—	8
Id.	Qualiano	Cn	—	1
Id.	Torre Annunziata	Cn	—	2
Palermo	Palermo	Cn	3	5
Id.	Id.	Fl	3	2
Siracusa	Sortino	Cn	1	—
Venezia	Cavazzara	Cn	—	1
Viterbo	Sutri	Cn	—	1
			19	25

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunziati
Rogna.				
Ancona	Fabriano	O	6	—
Aquila degli abruzz	Aielli	O	—	1
Id.	Anversa	O	1	—
Id.	Avezzano	O	1	—
Id.	Bisegna	O	1	—
Id.	Cagnano	O	5	—
Id.	Cappadocia	O	1	—
Id.	Castel di Sangro	O	1	—
Id.	Collarmele	E	1	—
Id.	Ovindoli	O	1	—
Id.	Pereto	E	15	—
Id.	Pettorano sul Gizio	O	3	—
Id.	Rocca di Mezzo	O	10	—
Id.	Rocca Pia	O	1	—
Id.	S. Demetrio	O	1	—
Id.	Scoppito	O	1	—
Id.	Tagliacozzo	O	2	—
Avellino	Monteleone	O	1	—
Campobasso	Agnone	O	3	—
Id.	Campolieto	O	1	—
Id.	Castel del Giudice	O	2	—
Id.	Castel S. Vincenzo	O	3	29
Id.	Cerro al Volturno	O	—	19
Id.	Colli al Volturno	O	1	3
Id.	Pescopennataro	O	4	—
Id.	S. Pietro Avellana	O	2	—
Id.	S. Angelo del Pesco	O	1	—
Id.	Cerignola	O	1	—
Foggia	Faeto	O	1	—
Id.	Foggia	O	2	—
Id.	Lucera	O	1	—
Frosinone	Paliano	O	1	—
Macerata	Sefro	O	3	—
Matera	Irsina	O	1	—
Id.	Montescaglioso	O	1	1
Perugia	Foligno	O	3	—
Potenza (a)	Atellia	O	5	—
Id.	Avigliano	O	1	—
Id.	Labello	O	1	—
Id.	Melfi	O	1	—
Id.	Rapolla	O	1	—
Id.	Venosa	O	1	—
Rieti	Leonessa	O	2	1
Id.	Monte S. Giovanni	O	3	—
Id.	Posta	O	3	—
Id.	Rocca Sinibalda	O	3	—
Roma	Anzio	O	1	—
Id.	Artena	O	1	—
Id.	Canale Monterano	O	1	—
Id.	Cerveteri	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	1	3
Id.	Formello	O	1	—
Id.	Ienne	O	1	—
Id.	Marcellina	O	1	—
Id.	Montalto	O	1	—
Id.	Oriolo Romano	O	1	—
Id.	Roccamassima	O	—	1
Id.	Roma	O	4	—
Id.	Sermoneta	O	1	—
Id.	Sezze	O	1	—
Id.	Velletri	O	1	—
Salerno	Buccino	O	4	—
Id.	Padula	O	1	—
Id.	Ricigliano	O	2	—
Id.	Romagnano al Monte	O	1	—
Taranto	Laterza	O	3	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Segue Rogna.</i>				
Terni	Terni	O	1	—
Viterbo	Artena	O	1	—
Id.	Bagnara	O	2	—
Id.	Canino	O	1	—
Id.	Castel S. Elia	O	2	—
Id.	Cellere	O	1	—
Id.	Civita Castellana	O	1	—
Id.	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Roccalvece	O	2	—
Id.	Tuscania	O	1	—
Id.	Vetralla	O	2	—
Id.	Viterbo	O	5	—
			152	58
<i>Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre</i>				
Foggia	S. Paolo di Civitate	O	1	—
Id.	S. Agata di Puglia	O	2	—
Id.	Vico Garganico	O	1	—
Frosinone	Ripi	O	1	—
Id.	Serrone	O	1	—
Rieti	Scandriglia	Cp	3	—
Roma	Mazzano Romano	O	1	—
Id.	Roma	O	1	—
Id.	Tarquinia	O	1	—
Viterbo	Bagnoregio	O	1	—
Id.	Bomarzo	O	1	—
Id.	Ischia di Castro	O	1	—
Id.	Vetralla	O	2	—
Id.	Viterbo	O	1	—
			18	—
<i>Vaiuolo ovino.</i>				
Bari delle Puglie	Altamura	O	3	—
Id.	Gravina	O	1	—
Brindisi	Erchie	O	1	—
Frosinone	Filettino	O	1	—
Id.	Morolo	O	1	—
Id.	Patrica	O	1	—
Matera	Matera	O	1	—
Pisa	Buti	O	4	—
Roma	Albano	O	1	—
Id.	Cisterna	O	1	—
Id.	Gerano	O	1	—
Salerno	Piaggine Soprane	O	1	—
Siena (a)	Radicondoli	O	1	1
Taranto	Taranto	O	1	—
Zara	Zara	O	—	1
			19	2

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti	
			Rimasti dalle settimane precedenti	Nuovi denunciati
<i>Aborto epizootico.</i>				
Pisa	Bagni S. Giuliano	B	1	—
Id.	Calcinata	B	1	—
			2	—
<i>Diarrea dei vitelli.</i>				
Ascoli Piceno	S. Elpidio a Mare	B	1	4
Teramo	Teramo	B	—	1
			1	5
<i>Tubercolosi bovina.</i>				
Ravenna	Ravenna	B	4	—
<i>Influenza del cavallo.</i>				
Gorizia	Gorizia	E	1	—
<i>Morbo coitale maligno.</i>				
Ascoli Piceno	Fermo	E	—	1
<i>Barbone dei bufali.</i>				
Taranto	Castellaneta	Bf	1	—
<i>Colera dei polli.</i>				
Bari delle Puglie	Acquaviva	P	1	9
Campobasso	Ripalimosano	P	—	10
Catania	Catania	P	5	—
Matera	Palazzo S. Gervasio	P	—	20
Modena	S. Cesario	P	—	1
Rovigo	Calto	P	2	—
Id.	Castelguglielmo	P	1	—
Id.	S. Apollinare con S.	P	2	—
Id.	Taglio di Po	P	4	—
Id.	Trecenta	P	—	—
Siracusa	Buccheri	P	1	—
Taranto	Crispiano	P	10	—
Teramo	Teramo	P	—	2
			35	42

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle Province	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con ca-i di malattia		
Carbonchio ematico	15	23	24
Carbonchio sintomatico	4	4	4
Afta epizootica	48	548	2140
Malattie infettive dei suini	16	21	36
Morva	4	4	15
Farcino criptococcico	12	43	97
Rabbia	8	10	44
Rogna	16	78	210
Agalassia contagiosa delle pecore e dello capre	5	14	18

MALATTIE	Numero delle Province	Numero dei Comuni	Numero delle località
	con ca-i di malattia		
Vaiuolo ovino	10	15	21
Aborto epizootico	1	2	2
Diarrea dei vitelli	2	2	6
Tubercolosi bovina	1	1	4
Influenza del cavallo	1	1	1
Morbo coitale maligno	1	1	1
Barbone dei bufali	1	1	1
Colera dei polli	9	13	77

B bovina; Bf bufalina; O ovina; Cp caprina; S suina; E equina; P pollame; Cn canina; Fl felina; Sc scimmie.

(a) I dati si riferiscono alla settimana precedente.

BANDI DI CONCORSO

MINISTERO DELLE FINANZE

Concorso per esami a cinque posti di allievi chimici
nei Laboratori chimici delle dogane.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il R. decreto-legge 30 dicembre 1923, n. 2960, nonchè il R. decreto-legge 11 novembre 1923, n. 2395, e successive aggiunte e modificazioni;

Visti i Regi decreti-legge 8 maggio 1924, n. 843; 3 gennaio 1926, n. 48, e 10 gennaio 1926, n. 46;

Veduto l'art. 3 del R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 385;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esame a cinque posti di allievi chimici nei laboratori chimici delle dogane e imposte indirette, ivi compreso il Laboratorio dei denaturanti.

Art. 2.

L'esame consisterà in:

1° una prova pratica di analisi chimica qualitativa e relazione scritta sui risultati ottenuti;

2° una prova pratica di analisi chimica quantitativa e relazione scritta sui risultati ottenuti;

3° nello svolgimento scritto di un tema riguardante uno dei seguenti argomenti:

Cloro, acido cloridrico, cloruro di calce, clorati;

Zolfo, acido solforico, solfati;

Acido nitrico e nitrati;

Ammoniacale e sali di ammonio;

Fosforo, acido fosforico e fosfati;
Acido borico e borace, arsenico e suoi composti più impor-

tanti;

Potassio e sali potassici;

Sodio e sali sodici;

Piombo e zinco e loro composti più importanti;

Rame, sue leghe e sali più importanti;

Alluminio e suoi composti più importanti;

Ferro, ghisa, acciai e leghe ferrometalliche;

Alcool metilico e aldeide formica;

Alcool etilico e aldeide acetica;

Acido acetico ed acido ossalico e loro sali più importanti;

Acido tartarico ed acido citrico e loro sali più importanti;

Idrocarburi aromatici e loro derivati clorurati e nitrati;

Acido fenico, acido benzoico, acido salicilico e loro sali più importanti;

4° una prova scritta di traduzione dal francese in italiano ed una prova scritta di traduzione dal tedesco o dall'inglese, a scelta del candidato;

5° una prova orale consistente in una discussione sulle prove pratiche e scritte suindicate.

Art. 3.

Le prove pratiche, scritte e orali anzidette avranno luogo in Roma presso il Laboratorio chimico centrale delle dogane e imposte indirette nei giorni che saranno stabiliti con successivo decreto Ministeriale da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere scritte di tutto pugno degli aspiranti, su carta bollata da L. 3 e presentate alla Direzione generale delle dogane e imposte indirette in Roma non più tardi del 30 settembre 1928, munite della prova che è stata versata ad un ufficio del registro la tassa di concorso in L. 50 e della fotografia debitamente legalizzata.

Nelle domande gli aspiranti dovranno indicare il loro recapito ed elencare i titoli allegati.

Le domande non documentate o insufficientemente documentate o corredate da documenti irregolari, saranno respinte agli interessati. Esse saranno ammesse se regolarizzate nel termine stabilito.

Art. 5.

A corredo delle domande dovranno esibirsi i seguenti documenti stesi sulle competenti carte bollate e debitamente legalizzati:

1° atto di nascita da cui risulti che alla data del presente decreto l'aspirante ha compiuto i 18 e non oltrepassato i 32 anni di età.

Per gli aspiranti che dimostrino di aver preso parte ad azioni di guerra (mutilati, invalidi, feriti, decorati per fatti specifici, ecc.) il limite massimo di età è elevato a 35 anni.

Per gli invalidi di cui all'art. 8 della legge 21 agosto 1921, numero 1312, il limite è elevato ad anni 39;

2° certificato di cittadinanza italiana;

3° certificato generale negativo del casellario giudiziario;

4° certificato negativo di procedimenti penali pendenti;

5° certificato di buona condotta rilasciato dal podestà del Comune nel quale l'aspirante risiede da un anno e, in caso di residenza minore, altro certificato del podestà o del podestà delle precedenti residenze nell'anno;

6° certificato medico rilasciato da un ufficiale sanitario, militare, da un medico provinciale, ed anche per giustificate circostanze, dal medico condotto del Comune di residenza, dal quale risulti che l'aspirante è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti o imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio.

Nel caso che l'aspirante abbia una imperfezione fisica, questa dovrà essere specificatamente menzionata nel certificato medico con dichiarazione che non menoma l'attitudine fisica all'impiego di chimico.

L'Amministrazione ha facoltà di fare controllare insindacabilmente tale dichiarazione;

7° documento dal quale risulti che l'aspirante ha ottemperato alle disposizioni delle leggi sul reclutamento;

8° diploma di laurea in chimica o in chimica e farmacia o in chimica industriale, o diploma d'ingegnere chimico, ed il certificato dei punti ottenuti nella laurea e nei singoli esami speciali.

I candidati laureati dopo il 31 dicembre 1924 o dopo il 31 dicembre 1925, per coloro che si trovassero nella condizione prevista dall'art. 6 del R. decreto 31 dicembre 1923, n. 2909, dovranno inoltre presentare il diploma di abilitazione all'esercizio della professione di chimico.

Art. 6.

I documenti di cui ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 dell'art. 5 dovranno essere di data non anteriore ai tre mesi da quella del presente decreto.

La legalizzazione delle firme da parte del presidente del Tribunale e del prefetto non è richiesta per i certificati rilasciati e validati dal Governatore di Roma.

Dalla presentazione dei documenti di cui ai numeri 2, 3, 5, 6 e 7 del precedente articolo sono dispensati i concorrenti che dimostrino di appartenere ad Amministrazione dello Stato.

Art. 7.

Oltre ai documenti indicati nell'art. 5 potranno essere esibiti:

- a) qualunque altro titolo, diploma, certificato o pubblicazione che attesti le cognizioni scientifiche e tecniche dell'aspirante;
- b) certificato di risultati di concorsi precedenti presso altre pubbliche Amministrazioni;
- c) certificato di servizio militare con indicazioni specifiche delle campagne di guerra, delle ferite riportate e delle decorazioni o di altre benemeritenze acquistate.

Art. 8.

La Commissione esaminatrice sarà costituita:

dal direttore generale delle dogane e delle imposte indirette, con le funzioni di presidente;

dal direttore dei Laboratori chimici delle dogane;

da un funzionario amministrativo della Direzione generale delle dogane e imposte indirette di grado non inferiore al 6°;

da due funzionari di grado 6°, o in mancanza da un funzionario di grado 6° e da uno di grado 7°, del personale dei Laboratori chimici delle dogane.

Funzionerà da segretario della Commissione un funzionario della carriera amministrativa del Ministero di grado non inferiore al 9°.

Art. 9.

Per quanto concerne le formalità inerenti allo svolgimento delle prove saranno osservate le disposizioni contenute nel capo VI del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

Art. 10.

La Commissione compilerà la graduatoria dei vincitori del concorso tenendo conto del risultato delle prove a termini dell'art. 39 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

A parità di voti sarà osservato l'ordine di precedenza stabilito dall'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395.

La graduatoria dei vincitori del concorso sarà approvata con decreto del Ministro per le finanze e pubblicata nel Bollettino ufficiale del personale.

Contro di essa non è ammesso alcun ricorso.

Art. 11.

Le nomine ad allievo chimico saranno disposte con decreto del Ministro per le finanze.

Art. 12.

Il periodo di allievo avrà la durata non inferiore a sei mesi dalla data dell'ammissione in funzioni.

Durante il periodo di servizio a titolo di prova gli allievi percepiranno una indennità mensile di L. 500, oltre l'indennità caroviveri a termini di legge.

Art. 13.

Gli allievi chimici che dopo la nomina non raggiungeranno nel termine prefisso la residenza loro assegnata decadranno, senza che occorra alcuna diffida, da ogni ulteriore diritto conferito dal concorso.

Art. 14.

Dopo ultimato con esito favorevole il periodo di prova gli allievi saranno nominati chimici (grado 9°) a termini dell'art. 3, ultimo comma, del R. decreto-legge 26 febbraio 1928, n. 385.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 14 giugno 1928 - Anno VI

Il Ministro: VOLPI.